

PROCEDURA DI INTERVENTO

La procedura è concordata con gli Uffici competenti. Sul sito dell'Ufficio per la Liturgia è presente un *Vademecum*, che indica il modo di procedere. Link:

<https://liturgia.diocesidicomo.it/tutela-e-valorizzazione-organi/>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE ORGANI

Presidente:

don Simone Piani

Segretario:

don Nicholas Negrini

Membri:

Bonvicini Antonio

Cattaneo Pietro

Ciapponi Pietro

Gazzola Paolo

Gorla Stefano

Pestuggia Lorenzo

Quadri Riccardo

UNA NOTA SULLA MANUTENZIONE ORDINARIA

Effettuata con regolarità, può garantire un funzionamento adeguato degli strumenti e prevenire malfunzionamenti che potrebbero aggravarsi con il trascorrere del tempo. La somma di tanti piccoli inconvenienti, singolarmente di rilevanza modesta e di facile ripristino, possono alla lunga rendere un organo inutilizzabile. Proprio per questo è consigliabile intervenire con cadenza regolare (almeno una o due volte all'anno).

CONTATTI

UFFICIO ARTE SACRA

Telefono: 031 3312213

Mail: artesa@diocesidicomo.it

Web: amministrazione.diocesidicomo.it/ufficio-diocesano-per-i-beni-culturali-ecclesiastici/

UFFICIO PER LA LITURGIA

Telefono: 031 5370218/220

Mail: liturgia@diocesidicomo.it

Web: liturgia.diocesidicomo.it

<https://www.facebook.com/ScuolaLuigiPicchi>

Diocesi di Como

GLI ORGANI

Tutela e valorizzazione degli strumenti

Guida per i parroci



A cura di
Ufficio Arte Sacra
Ufficio per la Liturgia

A CHI RIVOLGERSI

Referenti primi ed esclusivi per tutto ciò che riguarda la materia degli Organi sono l'Ufficio Arte Sacra e l'Ufficio per la Liturgia (sez. Musica Sacra).

GLI ORGANI DI NUOVA COLLOCAZIONE

Il contatto con l'Ufficio Arte Sacra e l'Ufficio per la Liturgia (sez. Musica Sacra) è richiesto sia nella fase di progettazione (per garantire una tipologia di strumento idoneo anzitutto al servizio liturgico) che nella fase di nuova collocazione o diversa collocazione (per garantire corretta disposizione dello strumento nel rispetto degli spazi e dei beni che si trovano all'interno dell'aula celebrativa).

GLI ORGANI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO

Trascorsi settant'anni dalla loro costruzione, gli Organi rientrano a far parte del patrimonio culturale di interesse storico-artistico. In quanto tali sono tutelati dal Ministero per i beni e le attività culturali dello Stato che ha il compito di vigilare affinché ogni tipo di intervento, sia esso di tipo ordinario (manutenzione) sia esso di tipo straordinario (restauro), venga realizzato secondo le previste

modalità precedentemente approvate nella fase di pianificazione dell'intervento. Per questa tipologia di interventi, inoltre, la ditta che realizza l'intervento deve soddisfare alcuni requisiti previsti dalla legge.

CHE COSA SI RISCHIA

Qualora si agisca in difformità alle disposizioni di legge, il responsabile del bene (nel caso delle parrocchie, il parroco che ne è il legale Rappresentante) può incorrere in eventuali sanzioni amministrative o, nella peggiore delle ipotesi, in sanzioni a carattere penale a seconda della gravità dell'infrazione.

BUONI MOTIVI PER INTERPELLARE GLI UFFICI

- Perché gli Uffici indicano le opzioni percorribili nel rispetto delle normative vigenti in stretta collaborazione con gli organi di vigilanza preposti dallo Stato.
- Perché, dopo attenta analisi dei vari progetti presentati, indicano la migliore soluzione di intervento tenendo conto anche della relativa spesa.
- Perché offre la possibilità di accedere ai contributi della CEI nel caso di interventi di restauro su organi di interesse storico-artistico.

- Perché segue l'iter di intervento dei lavori affinché vi sia conformità fra il progetto iniziale di intervento e la sua finale realizzazione.

LA COMMISSIONE DIOCESANA ORGANI

È un gruppo di lavoro a carattere consultivo formato da specialisti che hanno adeguata competenza in tema di Organi. Fa parte della Commissione liturgica diocesana.

CHE COSA FA?

Interpellata dall'Ufficio per l'Arte Sacra, esprime pareri tecnici e valutazioni circa gli interventi di collocazione ex novo, spostamento, manutenzione ordinaria e straordinaria degli organi per uso liturgico.

I MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Costituiscono esclusivamente un gruppo di lavoro a carattere consultivo e, pertanto, non sono titolati ad operare direttamente a nome degli Uffici Arte Sacra e Liturgia (sez. Musica Sacra). Se interpellati direttamente inviteranno gli interessati a rivolgersi agli Uffici competenti.